

**RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/1970 DELLA COMMISSIONE**  
**del 10 novembre 2021**  
**relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 292,

considerando quanto segue:

- (1) Le tecnologie digitali stanno cambiando rapidamente la nostra vita, offrendo nuove opportunità alla società e, non da ultimo, agli istituti di tutela del patrimonio culturale. Esse forniscono a tali istituti strumenti più efficaci con cui possono digitalizzare i beni del patrimonio culturale e raggiungere un pubblico più ampio. Ne conseguono maggiori possibilità di accedere ai beni culturali, scoprirli, esplorarli e goderne, e maggiori possibilità di riutilizzare i beni culturali per servizi e prodotti innovativi e creativi in vari settori, ad esempio altri ambiti culturali e creativi oppure il turismo.
- (2) Come sottolineato dalla comunicazione «Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale» <sup>(1)</sup>, le tecnologie digitali sono oggi più che mai indispensabili nel mondo del lavoro, dell'apprendimento, dell'intrattenimento, per socializzare, fare acquisti e accedere a un'ampia gamma di servizi e prodotti, dalla sanità alla cultura.
- (3) La pandemia di COVID-19 ha evidenziato i punti di forza e di vulnerabilità del settore del patrimonio culturale, oltre che la necessità di accelerarne la trasformazione digitale per sfruttare al meglio le opportunità offerte. Molti istituti culturali hanno subito gravi perdite finanziarie o hanno dovuto chiudere. Nonostante le sfide finanziarie create dalla pandemia, molti di essi sono comunque riusciti a mantenere o persino ad ampliare il loro pubblico aumentando i servizi digitali (ad es. interagendo con il pubblico, condividendo collezioni, offrendo strumenti digitali), dimostrando ancora una volta il loro elevato valore per la società e per l'economia europea.
- (4) Il patrimonio culturale non è solo un elemento chiave per costruire un'identità europea fondata su valori comuni, ma apporta anche un'importante contributo all'economia europea, promuovendo l'innovazione, la creatività e la crescita economica. A titolo di esempio, il turismo culturale rappresenta fino al 40 % di tutto il turismo in Europa <sup>(2)</sup>, e il patrimonio culturale è una componente essenziale del turismo culturale. La digitalizzazione avanzata dei beni del patrimonio culturale e il riutilizzo di tali contenuti possono generare nuovi posti di lavoro non solo nel settore del patrimonio culturale ma anche in altri ambiti culturali e creativi, tra cui ad esempio i videogiochi e le industrie cinematografiche. Le industrie culturali e creative rappresentano il 3,95 % (477 miliardi di EUR) del valore aggiunto dell'UE, danno lavoro a 8,02 milioni di persone e coinvolgono 1,2 milioni di imprese, per il 99,9 % PMI <sup>(3)</sup>.

<sup>(1)</sup> COM(2021) 118 final

<sup>(2)</sup> Relazione UNWTO *Tourism and Culture Synergies*

<sup>(3)</sup> SWD(2021) 351 final

